

OGGETTO: autorizzazione all'alienazione, *ex art.* 10 comma 3, r.r. 5/2012 terreni siti nel Comune di Latina, loc.tà borgo Faiti, identificati al foglio 158 particelle 88 e 151. Accertamento sul capitolo di entrata n. E0000441105 del corrispettivo totale della vendita pari ad € 135.080,00. Approvazione schema di atto notarile di compravendita.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO, DEMANIO E PATRIMONIO**

SU PROPOSTA del Dirigente *ad interim* dell'Area "Gestione e Valorizzazione dei beni patrimoniali. Gestione dei Beni confiscati alla criminalità";

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, recante: "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", con particolare riferimento al Titolo X – Capo II che detta disposizioni in materia di gestione dei beni immobili della Regione Lazio;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche, con particolare riferimento all'articolo 10, comma 3, lett. b);

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: "Legge di stabilità regionale 2024";

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026" con particolare riferimento all'art. 3, comma 1, lett. t, che ha approvato, quale allegato n. 18 al bilancio medesimo, l'elenco dei beni immobili soggetti a valorizzazione e/o alienazione, di cui al citato art. 11, comma 2, lettera d), l.r. 11/2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”.”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 940, con la quale è stato approvato l’aggiornamento dell’inventario dei beni immobili regionali – “Libro n. 18”;

VISTA la nota del Direttore generale prot. 573860 del 30.04.2024, concernente “indicazioni per l’operatività della riorganizzazione dell’apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/202, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024.”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 8 febbraio 2024, n. 53, con la quale è stato conferito al dott. Fabrizio Mazzenga, l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio”;

VISTO l’atto di organizzazione del 09 marzo 2024, n. G02685 con il quale è stato ridefinito l’assetto organizzativo della Direzione regionale Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio ed istituite le strutture organizzative a rilevanza dirigenziale costituenti la medesima Direzione;

VISTO l’atto di organizzazione 17 giugno 2024, n. G07962, con cui è stato conferito ai sensi dell’art.164 del r.r. 5/2002, l’affidamento *ad interim* della responsabilità dell’Area “Gestione e Valorizzazione dei beni patrimoniali. Gestione dei Beni confiscati alla criminalità” ”all’arch. Cristiana Pimpini;

VISTO il Decreto dirigenziale 2 luglio 2024, n. G08817 con il quale, ai sensi dell'art. 166 del R.R. n. 1/02, l'Arch. Cristiana Pimpini, dirigente dell'Area "Progetti speciali di valorizzazione del patrimonio regionale e dei beni del servizio sanitario" e dirigente *ad interim* dell'Area "Gestione e valorizzazione dei beni patrimoniali. Gestione dei beni confiscati alla criminalità", la sottoscrizione di atti di compravendita, concessioni e conferimenti di diritti reali da stipularsi in forma pubblica fino ad un importo di euro 149.000,00 e tramite scritture private semplici e autenticate;

VISTI altresì:

- l'art. 19 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 12, che, al comma 8, ha introdotto nell'ordinamento regionale specifiche disposizioni per l'alienazione del patrimonio immobiliare proveniente dalla disciolta Opera nazionale combattenti (O.N.C.);
- l'articolo 61, commi 3 e 4, della legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7 con il quale si è introdotta la facoltà per la Giunta regionale di dare attuazione alle disposizioni di cui al succitato art. 19, comma 8, l.r. 2/2016, adeguando il sopra richiamato r.r. n. 5/2012 e prevedendo espressamente che "...gli istituti ivi previsti, per quanto compatibili con il medesimo articolo 19, comma 8, della l.r. 12/2016, si estendono agli immobili appartenuti all'ex ONC...";

VISTO il regolamento regionale 08 novembre 2019, n. 22, il quale ha introdotto alcune modifiche al richiamato r.r. n. 5/2012 tese a facilitare la dismissione del patrimonio ex O.N.C., dando quindi attuazione a quanto previsto dalla normativa regionale sopra richiamata, ovvero all'art. 61, l.r. n. 7/2018 ed all'art. 19, comma 8, l.r. n. 12/2016;

CONSIDERATO che il succitato r.r. n. 5/2012, nel disciplinare i criteri e le diverse modalità per la valorizzazione del patrimonio immobiliare della Regione Lazio, stabilisce:

- all'art. 2 che "i beni del patrimonio disponibile regionale sono amministrati dalla Direzione regionale competente in materia di demanio e patrimonio";
- all'art. 4, comma 2, lett. a), che l'alienazione dei beni immobili può avvenire "mediante vendita diretta secondo le procedure previste dal citato regolamento;

PREMESSO la Regione Lazio è proprietaria dei terreni siti nel Comune di Latina, Località borgo Faiti (LT), identificati al foglio 158 particelle 88 e 151;

PREMESSO che con nota acquisita al protocollo regionale in data 9/12/2022, prot. 1250891 OMISSIS (codice debitore 251823.), ha manifestato l'interesse all'acquisto dei suddetti terreni di proprietà regionale;

VISTA e richiamata la propria determinazione dirigenziale 3 settembre 2024, n. G11504, con la quale è stata indetta una procedura ad evidenza pubblica, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 10, del citato r.r. n. 5/2012 al prezzo a base d'asta di € 135.080,00;

TENUTO CONTO che, in attuazione della succitata d.d. G11504/2024, è stato pubblicato sul Bur n. 76 del 19 settembre 2024 l'Avviso di vendita con il quale è stato fissato il termine per l'invio di eventuali ulteriori manifestazioni di interesse il giorno 9 ottobre 2024;

DATO ATTO che:

- con nota prot. 1151753 del 20 settembre 2024 è stato inviato al Comune di Latina e alla Provincia di Latina, l'estratto del medesimo avviso per la pubblicazione all'albo pretorio;
- il medesimo Avviso è stato regolarmente pubblicato fino alla suddetta data del 9 ottobre 2024 sull'apposita sezione del sito internet della regione Lazio <https://www.regione.lazio.it/demanio-patrimonio/alienazioni/avvisi-vendita-procedure-negoziare>;

TENUTO CONTO che, al termine della data del 9 ottobre 2024 non sono pervenute altre manifestazioni d'interesse all'acquisto dei beni in oggetto;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 1291916 del 21/10/2024, la Regione Lazio, ai sensi e per gli effetti del succitato art. 10, comma 3, del r.r. n. 5/2012, ha comunicato a OMISSIS l'offerta di vendita di acquisto dei terreni al suddetto prezzo di euro 135.080,00 oltre gli oneri fiscali e notarili posti a carico dell'acquirente;
- in data 29/10/2024 è pervenuto con il numero 1331308 al protocollo dell'Amministrazione regionale l'atto unilaterale di impegno all'acquisto con cui, tra l'altro OMISSIS, consapevole dello stato giuridico urbanistico, edilizio e catastale dei terreni offerti in vendita, ha:
 - ✓ accettato il prezzo stabilito dall'Amministrazione per la vendita, obbligandosi ad effettuare, a proprie cure e spese sull'immobile tutti gli eventuali adempimenti di natura giuridico, edilizia, urbanistica e catastale propedeutici alla stipula dell'atto notarile di compravendita;
 - ✓ designato lo Studio Notarile OMISSIS, per l'eventuale stipula dell'atto di compravendita;

RITENUTO per quanto sopra esposto di:

- di poter procedere all'aggiudicazione definitiva della procedura in oggetto in favore di OMISSIS, disponendo la vendita dei terreni siti nel Comune di Latina, località borgo Faiti, identificati al foglio 158 particelle 88 e 151, ai sensi del sopra citato art. 10, comma 3, r.r. n.5/2012;
- approvare, a tal fine, l'allegato schema di atto notarile di compravendita;
- accertare l'entrata derivante dalla vendita del bene di cui sopra, sul capitolo E0000441105 (corrispondente al Titolo 4 "*Entrate in conto capitale*" piano dei conti 4.04.01.08.001), del corrente bilancio regionale.

D E T E R M I N A

Per le motivazioni di cui in premessa, parte integrante del presente atto:

- 1) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli art. 4 e 10, comma 3, del regolamento regionale 4 aprile 2012, n. 5 e ss.mm.ii., l'alienazione dei terreni siti nel Comune di Latina, località borgo Faiti, identificati catastalmente al foglio 158, particelle 88 e 151, in favore di OMISSIS (codice deb. 251823) al prezzo di € 135.080,00 (*centotrentacinquemilaottanta/00*);
- 2) di accertare, conseguentemente, sul capitolo di entrata n. E0000441105 del corrente bilancio regionale (corrispondente al Titolo 4 "*Entrate in conto capitale*" piano dei conti 4.04.01.08.001) la suddetta somma di € 135.080,00 che verrà pagata a titolo di corrispettivo della compravendita alla Regione Lazio;
- 3) di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l'allegato schema di atto notarile di compravendita dei terreni suddetti predisposto dallo Studio Notarile OMISSIS, individuato dall'acquirente;
- 4) di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul Bur della Regione Lazio e nell'apposita pagina dedicata alle alienazioni, sezione "Amministrazione trasparente", del sito internet istituzionale www.regione.lazio.it.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di 60 gg. dalla pubblicazione.

Il Direttore
Fabrizio Mazzenga